



NATALE IN CASA CUPIELLO

SPETTACOLO PER ATTORE CUM FIGURIS

Fedele allo spirito della commedia di Eduardo De Filippo, questo lavoro si configura come un'installazione teatrale "viva", dove la scena si trasforma in un grande presepe animato. Qui, l'attore, Luca Saccoia, dà vita a personaggi e figure, manovrandoli con maestria, tra maschere e pupazzi realizzati dall'artista Tiziano Fario. Il personaggio di Tommasino emerge come simbolo di trasformazione: il suo "sì" alla famosa domanda sul presepe non è solo un gesto di pietà verso il padre morente, ma il principio di un nuovo cammino. Premiato dall'ANCT come miglior spettacolo del 2023 e premio Hystrio Twister - Spettacolo dell'anno, questo lavoro incarna il connubio tra tradizione e innovazione teatrale. Scrive Lello Serao: «Il presepe è l'orizzonte dentro cui si muove tutta l'opera sia in senso reale che metaforico, il presepe è l'elemento necessario a Luca Cupiello per sperare in una umanità rinnovata e senza conflitti, ma è anche la rappresentazione della nascita e della morte, è il tempo del passaggio dal vecchio al nuovo, è la miscela tra passato e presente, è una iconografia consolidata e al tempo stesso da destrutturare di continuo, il Presepe si rifà ogni anno, è ciclico come le stagioni, può piacere e non piacere. È proprio da questa ultima affermazione che siamo partiti, cosa è diventato quel Tommasino, "Nennillo", così come lo appella la madre, considerandolo un eterno bambino? Come si è trasformato dopo quel fatidico "sì" sul letto di morte del padre? A queste risposte abbiamo provato a dare corpo immaginando che Tommasino abbia pronunciato quel "sì" convinto, che da allora in poi, dovesse esserci un cambiamento, pensando che non fosse solo un modo di accontentare il padre morente, ma che fosse l'inizio di un percorso nuovo, di una nascita, così come il Presepe racconta. Ecco allora Tommasino farsi interprete a suo modo di una tradizione, eccolo testimone di un rito e di una rievocazione di fatti e accadimenti familiari comici e tragici che hanno segnato la sua vita e quella di quanti alla rappresentazione prendono parte».

DI EDUARDO DE FILIPPO
DA UN'IDEA DI VINCENZO AMBROSINO E LUCA SACCOIA
CON LUCA SACCOIA
REGIA LELLO SERAO
SPAZIO SCENICO, MASCHERE E PUPAZZI TIZIANO FARIO
MANOVRATORI SALVATORE BERTONE,
PAOLA MARIA CACACE, SIMONE DI MEGLIO
ANGELA DIONISIA SEVERINO, IRENE VECCHIA
FORMAZIONE E COORDINAMENTO MANOVRATORI
IRENE VECCHIA
LUCI LUIGI BIONDI E GIUSEPPE DI LORENZO
COSTUMI FEDERICA DEL GAUDIO
MUSICHE ORIGINALI LUCA TOLLER
ASSISTENTE ALLA REGIA EMANUELE SACCHETTI
REALIZZAZIONE SCENE IVAN GORDIANO BORRELLI
ASSISTENTE DI SCENA GIORGIA LAURO
FONICO MATTIA SANTANGELO
DATORE LUCI PACO SUMMONTE
DIRETTRICE DI PRODUZIONE HELENIA DE FALCO

TEATRI ASSOCIATI DI NAPOLI / TEATRO AREA NORD E INTERNO 5
CON IL SOSTEGNO DI FONDAZIONE EDUARDO DE FILIPPO
E TEATRO AUGUSTEO

DURATA SPETTACOLO 2 ore con intervallo.
Si segnala anche un breve cambio scena,
durante il quale il pubblico rimane in sala.